



Reggio Emilia  
città  
delle persone



Re 13/01/2010

Al Sindaco di Reggio Emilia  
Luca Vecchi

Al Presidente del Consiglio comunale  
Matteo Iori

Alla Giunta

Ai sigg. Consiglieri Comunali

## INTERPELLANZA: RICHIESTA INTERVENTI URGENTI SULLO STATO DI VILLA LEVI

### PREMESSO CHE

#### Storia

Villa Levi è uno dei nostri beni culturali di maggior valore. E' una costruzione di gusto spiccatamente neoclassico, nata come residenza estiva probabilmente attorno alla prima metà del 1600 ma significativamente rimaneggiata tra il 1790 e il 1810 su commissione dei Besenzi, i primi proprietari. Il progetto di ristrutturazione è riferibile all'architetto Domenico Marchelli, il quale si occupò anche della sistemazione del vasto giardino all'italiana e della realizzazione dei due edifici di servizio, che fungevano da abitazione del custode e stalla.

Negli anni Trenta del 1800 si attua un secondo significativo intervento di ristrutturazione ad opera dell'ingegnere e architetto modenese Luigi Poletti; a lui sono dovuti l'introduzione della cupola sorretta da un colonnato circolare gigante e il "nuovo" prospetto sud, con la creazione di un pronao colonnato e di scalinata monumentale che collega il livello terra al piano nobile. La villa acquista così un'impronta che rimanda alle influenze palladiane.

La villa passò alla famiglia Levi nel 1874. Venne poi acquisita dai Pelosi nel 1956 e dall'Università di Bologna nel 1971, che la destinò a sede del corso di Scienze della Produzione Animale, attualmente trasferito a Bologna.

### PREMESSO INOLTRE CHE

#### Situazione attuale:

Villa Levi è di proprietà dell'Università di Bologna che possiede oltre la villa e le due palazzine annesse, il parco storico, 40 ettari di terreno e tre edifici colonici.

La Villa è stata chiusa 6 anni fa, una delle due palazzine 4 anni fa, l'ultima palazzina da un anno. Anche le case coloniche sono in parte diroccate o comunque vuote.

L'intera proprietà è in vendita dal 2006, ma non ci sono state finora contrattazioni vere e proprie, almeno ufficialmente.

In passato si ricordano almeno tre tentativi di individuare un compratore o un utilizzatore.

- 1) Il primo tentativo, nel 2008-2009 ( Rettore Calzolari), ha riguardato l'Università di Modena e Reggio ( Rettore Tomasi), ma non andò a buon fine.
- 2) Poco dopo ci fu un secondo tentativo ( Rettore Dionigi), coinvolgendo il Comune ( giunta Del Rio), che però non ebbe alcun seguito.
- 3) Un anno fa ( Rettore Ubertini) c'è stato un contatto con il Consorzio del Parmigiano Reggiano per

un eventuale comodato che però non ha portato a nulla.

#### **PRESO ATTO CHE**

Dopo l'abbandono dell'ultima palazzina, la Villa e il parco che la circonda stanno andando verso un rapido degrado.

- Ci sono evidenti infiltrazione di acqua dal tetto e in particolare dai terrazzi presenti sullo stesso.
- Sono state asportate la maggior parte delle grondaie.
- Ci sono stati già episodi di intrusione. Di recente all'interno delle due palazzine.
- Il parco manca di manutenzione da un paio d'anni, ci sono diverse piante cadute e la vegetazione spontanea sta invadendo l'intera area e anche parte del fabbricato, in particolare la gradinata.

#### **VALUTATO CHE**

si rischia di perdere una delle residenze storiche più significative del Comune di Reggio Emilia.

#### **SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA**

di incontrare urgentemente l'Università di Bologna per cercare di predisporre iniziative concrete per evitare il completo degrado della Villa;

di avere un confronto con i cittadini di Coviolo su possibili progetti territoriali.

La Consigliera comunale

Cinzia Ruozzi

